

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2632 del 31/05/2019
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI, LR 5/06 E SMI. SITO ISOLA 26 NW REPARTO SOL, EVENTO DI TRACIMAZIONE DEL 15/08/18 DA POZZETTO FOGNATURA ACQUE DI PROCESSO ORGANICHE ₂ PRESSO STABILIMENTO MULTISOCIETARIO A RAVENNA, VIA BAIONA 107. PROPONENTE: VERSALIS SPA APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA E DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2714 del 31/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno trentuno MAGGIO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI, LR 5/06 E SMI. SITO ISOLA 26 NW REPARTO SOL, EVENTO DI TRACIMAZIONE DEL 15/08/18 DA POZZETTO FOGNATURA ACQUE DI PROCESSO ORGANICHE – PRESSO STABILIMENTO MULTISOCIETARIO A RAVENNA, VIA BAIONA 107. PROPONENTE: VERSALIS SPA
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA E DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";
- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che "*le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati*";
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in

Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;

- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che ai fini istruttori è stata aperta dall'incaricato del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2019/13537;

VISTO E VALUTATO il documento di Analisi di Rischio sito specifica per il Sito in oggetto indicato presentato dalla Società Versalis spa (CF: 03823300821) – avente sede legale in San Donato Milanese (MI) piazza Boldrini 1 - con nota acquisita da questo SAC al PG/2019/64988 del 23/04/19;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.08.05.02 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con DGR n. 14 del 11/01/16 e revisionato con DGR n. 798 del 30/05/16;

DATO ATTO che questo SAC:

- con nota PG/2019/66894 del 29/04/19 comunicava l'avvio di procedimento (ex art. 7 della L. 241/90 e smi) finalizzato all'approvazione del documento di Analisi di Rischio sito specifica;
- con nota PG/2019/78687 del 17/05/19 convocava la Conferenza di Servizi sincrona per il giorno 30 maggio 2019;

DATO ATTO che in data 30/05/19 si svolgeva regolarmente la Conferenza dei Servizi sincrona per l'esame del documento di cui sopra, con le valutazioni e considerazioni riportate nel dispositivo del presente atto (per le quali si richiama il verbale PG/2019/85887 del 30/05/19 redatto al termine della seduta e sottoscritto dai presenti);

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico Professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI RATIFICARE l'approvazione del documento di "Analisi di Rischio sito-specifica" per il sito *Isola 26 NW reparto SOL, Tracimazione del 15/08/18 da pozzetto fognatura acque di processo organiche – presso stabilimento Multisocietario a Ravenna, via Baiona 107* - e delle prescrizioni e disposizioni sotto riportate.
2. DI DARE ATTO che l'analisi di rischio è stata condotta sulla base del seguente modello concettuale:

Sorgenti secondarie di contaminazione	<ul style="list-style-type: none">• <u>zona insatura, suolo superficiale</u>: idrocarburi leggeri C_≤12 e pesanti C_{>}12 in corrispondenza del campione di fondo scavo prelevato in data 10/10/18 alla profondità di 0,8 m dal p.c.;• <u>zona insatura, suolo profondo</u>: idrocarburi leggeri C_≤12 e pesanti C_{>}12 in corrispondenza del campione di fondo scavo prelevato in data 10/10/18. Tale sorgente è stata considerata a scopo cautelativo in quanto il campione di fondo scavo rappresentativo di tale sorgente è stato prelevato nel suolo superficiale ad una profondità di 0,8 m dal p.c. in prossimità della zona satura. Tuttavia, poiché tale campione non risulta delimitato in profondità, è stata cautelativamente considerata una sorgente di contaminazione nell'insaturo estesa fino alla profondità delle acque sotterranee di stabilimento che risulta mediamente compresa tra 1 e 1,5 m dal p.c. E' stata quindi considerata una sorgente nella zona insatura profonda estesa
---------------------------------------	--

	cautelativamente fino a 2 m dal p.c.
Percorsi di migrazione e vie di esposizione	<p>Zona insatura, suolo superficiale SS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • volatilizzazione di vapori organici e loro dispersione in atmosfera (outdoor). <p>Zona insatura, suolo profondo SP:</p> <ul style="list-style-type: none"> • volatilizzazione di vapori organici e loro dispersione in atmosfera (outdoor). <p>I percorsi di ingestione, contatto dermico ed inalazione di particolato con il suolo superficiale non sono stati considerati attivi, visto il franco di terreno che separa il p.c. dal campione di fondo scavo rappresentativo della sorgente superficiale.</p> <p>Il percorso di volatilizzazione dei vapori con accumulo in ambienti confinati non è stato considerato attivo poiché le sorgenti individuate si trovano a più di 10 m di distanza da locali confinati.</p> <p>La via di migrazione per trasferimento della contaminazione dall'insaturo alle acque sotterranee è stata esclusa dalle simulazioni poiché si fa riferimento direttamente alle concentrazioni rilevate nei campioni di acque sotterranee prelevati dai pozzi di monitoraggio ubicati nell'intorno dell'area interessata dall'evento di tracimazione.</p>
Bersagli	i lavoratori del Sito.

3. DI DARE ATTO che le CSR calcolate per il sito in oggetto sono le seguenti:

Parametro	U.M.	CSR
Iidrocarburi leggeri C≤12	mg/kg s.s.	1.510
Iidrocarburi pesanti C>12	mg/kg s.s.	1.010

Le CSR calcolate risultano pari alle concentrazioni massime riscontrate in sito per i parametri Iidrocarburi Leggeri e Pesanti poiché le concentrazioni delle classi idrocarburiche risultano tutte superiori alle rispettive Concentrazioni di saturazione.

4. DI DICHIARARE concluso positivamente il procedimento, ai sensi di quanto previsto all'art. 242 comma 5 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, e di prendere atto che il Sito in oggetto è definibile "non contaminato" (ai sensi dell'art. 240 comma 1 lettera f) del medesimo decreto) e non vi è la necessità di attuare alcun altro intervento di bonifica o messa in sicurezza per lo scenario con il recettore industriale on site.
5. DI STABILIRE che la verifica della permanenza nelle acque sotterranee di concentrazioni di Iidrocarburi totali (come n-esano) confrontabili con quelle rilevate precedentemente l'evento di tracimazione rientra nell'ambito delle attività previste dal Piano di monitoraggio della falda superficiale di Sito e dal Progetto "Falda superficiale di sito – Progetto di Bonifica", approvato dal Comune di Ravenna in data 01/09/2009 e smi, e dovrà quindi essere incluso nella relativa reportistica periodica agli Enti competenti.
6. DI STABILIRE che l'Analisi di rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere delle condizioni ambientali e di destinazione d'uso che hanno condotto alla definizione del modello concettuale contemplato nel documento presentato. Qualunque eventuale variazione del modello concettuale comporterà la necessità di verificare il nuovo modello concettuale con quello oggetto del provvedimento di approvazione dell'AdR sito-specifica.
7. DI STABILIRE che il Comune di Ravenna - a norma di quanto previsto dal par. 5.2.2 della DGR E-Rom. n. 2218/2015 - dovrà riportare lo stato di contaminazione accertato (a seguito della caratterizzazione ed eventuale Analisi di Rischio) nel certificato di destinazione urbanistica, nonché nella cartografia e nelle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale del Comune, e dovrà comunicarlo all'Ufficio tecnico erariale competente.

8. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
9. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.